



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

N°57 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO RAGIONERIA
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.
---------	---

Oggi **diciassette 17-11-2021** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Ferronato Nicola	Presente	Mogentale Tommaso	Presente
Pesavento Roberto	Presente	Paccagnella Alessia	Presente
Meda Paolo	Presente	Peruzzi Francesca	Presente
Friigo Monica	Presente	Lunardello Marili'	Presente
Franco Rita	Presente	Lavacca Giuseppe	Presente
Toniello Gabriele	Presente	Rizzi Marcello	Presente
Lucente Marta	Presente	Selmo Mirella	Presente
Spigolon Meneguzzo Gianfranco	Presente	Crocco Michele	Presente
Campese Ilaria	Assente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Pelle' Michelangelo.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferronato Nicola nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO:

- della nota pervenuta in data 29.09.2021, ns prot. n.16531, con la quale la società Viacqua Spa inoltra il progetto di scissione parziale proporzionale all'esame di questo Consiglio, approvato dalla società Viacqua Spa con deliberazione del Cda in data 10.06.2021 delibera n.102 e dalla società Agno Impianti in data 01.06.2021 come risulta dal Libro delle Decisioni degli Amministratori di Agno Impianti Srl;
- della richiesta inoltrata ai comuni interessati, di sottoporre il progetto all'esame dei rispettivi Consigli Comunali entro il 31.10.2021 per consentire un celere proseguimento dell'iter amministrativo;

PREMESSO CHE: l'operazione in esame è rappresentata dalla scissione parziale proporzionale per incorporazione della società Agno Impianti Srl in Viacqua Spa, società partecipata del comune di Quinto Vicentino e si realizza tramite la definizione e successivo trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" di proprietà della società Impianti Agno Srl in favore della beneficiaria Viacqua Spa;

DATO ATTO CHE: l'operazione si pone all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo. Numerosi sono infatti gli interventi normativi che si sono susseguiti e che pongono sempre più l'attenzione alla corretta e razionale gestione della *res pubblica* in un'ottica di concreta riduzione degli oneri di sistema (*spending review*) anche incentivando la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici attraverso processi di aggregazione tra soggetti societari con caratteristiche simili, anche indirette, o comunque appartenenti al medesimo contesto pseudo-produttivo;

PRESO ATTO CHE la Società Impianti Agno Srl – società scindenda:

- è stata costituita in data 11 dicembre 2001;
- ha per oggetto sociale *"1. la costruzione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue; 2. la progettazione, la realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e la gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito; 3. lo svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software. [...]"*
- alla data del presente progetto presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 17.850.000,00 suddiviso in n. 10 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni dell'Alto Vicentino);

DATO ATTO CHE la Viacqua spa – società beneficiaria della scissione:

- è stata costituita in data 14 dicembre 2004;

- l'oggetto sociale della società Viacqua Spa risulta *“la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge.* In particolare la società ha per oggetto *“1. la gestione del servizio idrico integrato così come definito dalle normative vigenti; 2. la programmazione, la progettazione e la gestione, in concessione o in affidamento diretto, tramite la stipula di apposite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue e/o meteoriche;*
- alla data attuale presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 11.578.550,00 suddiviso in n. 231.571 azioni, con valore unitario pari a Euro 50,00, possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni della Provincia di Vicenza) e può essere così sinteticamente descritta:

VIACQUA Spa ante incorporazione		Nominale	Percentuale	N. azioni	Conguaglio
1	Vicenza	3.401.100	29,37%	68.022	
2	Schio	844.600	7,29%	16.892	
3	Valdagno	603.850	5,22%	12.077	
4	Thiene	468.650	4,05%	9.373	
5	Malo	280.300	2,42%	5.606	
6	Dueville	276.000	2,38%	5.520	
7	Cornedo Vicentino	242.650	2,10%	4.853	
8	Altavilla Vicentina	213.050	1,84%	4.261	
9	Marano Vicentino	202.250	1,75%	4.045	
10	Isola Vicentina	180.600	1,56%	3.612	
11	Breganze	178.550	1,54%	3.571	
12	Trissino	177.750	1,54%	3.555	
13	Piovene Rocchette	175.450	1,52%	3.509	
14	Caldogno	174.050	1,50%	3.481	
15	Camisano Vicentino	173.900	1,50%	3.478	30,41
16	Torri di Quartesolo	167.150	1,44%	3.343	25,98
17	Creazzo	165.900	1,43%	3.318	
18	Recoaro Terme	164.200	1,42%	3.284	
19	Sandrigo	163.350	1,41%	3.267	
20	Arcugnano	152.350	1,32%	3.047	
21	Noventa Vicentina	143.450	1,24%	2.869	
22	Zugliano	139.200	1,20%	2.784	
23	Zanè	138.050	1,19%	2.761	
24	Torrebelvicino	125.150	1,08%	2.503	
25	Castelgomberto	125.150	1,08%	2.503	
26	Costabissara	123.900	1,07%	2.478	
27	Villaverla	123.000	1,06%	2.460	
28	Santorso	120.350	1,04%	2.407	
29	Sarcedo	115.250	1,00%	2.305	
30	Barbarano Mossano	105.400	0,91%	2.108	
31	Sovizzo	98.650	0,85%	1.973	
32	Grumolo delle Abbadesse	98.000	0,85%	1.960	58,50
33	Longare	94.700	0,82%	1.894	

34	Montecchio Precalcino	91.150	0,79%	1.823	
35	Fara Vicentino	86.650	0,75%	1.733	
36	Lugo di Vicenza	82.450	0,71%	1.649	
37	Valli del Pasubio	80.100	0,69%	1.602	
38	San Vito di Leguzzano	78.050	0,67%	1.561	
39	Cogollo del Cengio	76.050	0,66%	1.521	
40	Arsiero	75.700	0,65%	1.514	
41	Carrè	74.850	0,65%	1.497	
42	Monticello Conte Otto	70.950	0,61%	1.419	
43	Brogliano	67.550	0,58%	1.351	
44	Monte di Malo	62.500	0,54%	1.250	
45	Caltrano	58.100	0,50%	1.162	
46	Chiuppano	57.900	0,50%	1.158	
47	Nanto	53.750	0,46%	1.075	
48	Velo d'Astico	52.400	0,45%	1.048	
49	Sossano	51.150	0,44%	1.023	
50	Grisignano di Zocco	48.350	0,42%	967	12,74
51	Bressanvido	47.950	0,41%	959	
52	Montegalda	46.000	0,40%	920	5,89
53	Castegnero	42.350	0,37%	847	
54	Monteviale	34.500	0,30%	690	
55	Villaga	34.200	0,30%	684	
56	Valdastico	33.150	0,29%	663	
57	Albettone	29.450	0,25%	589	
58	Calvene	28.850	0,25%	577	
59	Montegaldella	24.400	0,21%	488	22,51
60	Quinto Vicentino	23.850	0,21%	477	46,40
61	Salcedo	22.950	0,20%	459	
62	Pedemonte	18.150	0,16%	363	
63	Bolzano Vicentino	17.200	0,15%	344	18,19
64	Posina	16.100	0,14%	322	
65	Gambugliano	15.950	0,14%	319	
66	Tonezza del Cimone	13.850	0,12%	277	
67	Lastebasse	5.350	0,05%	107	
68	Laghi	700	0,01%	14	
	CAPITALE SOCIALE	11.578.550	100%	231.571	220,61

CONSIDERATO CHE l'operazione di scissione parziale proporzionale con incorporazione in Viacqua Spa, risulta così strutturata:

- trattasi di scissione proposta di tipo parziale e proporzionale, in quanto la scissa trasferirà parte delle proprie attività in favore alla beneficiaria e si prevede l'assegnazione a tutti i soci della scindenda di azioni - all'uopo emesse dalla beneficiaria - in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella scindenda medesima;
- trattasi di operazione coerente con il disposto del Codice Civile in materia;
- prende atto di quanto già deliberato dagli Organi Amministrativi di tutte le società coinvolte in detto processo di incorporazione, avendo gli stessi già approvato il progetto stesso da

realizzarsi ex art. 2506 bis del c.c. e i relativi allegati di Legge – che qui si richiamano quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- prende atto di quanto evidenziato nella relazione dell'esperto sul concambio ex art. 2501-sexies c.c. (soggetto terzo ed indipendente) – che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ai fini della valutazione del valore corrente e del conseguente rapporto di concambio, il metodo adottato dagli organi amministrativi delle società coinvolte è quello di profilo "finanziario", basato sulla comparazione degli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione. Tale metodo, seppur atipico, risulta finalizzato a considerare tutte le peculiarità dell'operazione di scissione e delle società coinvolte e consta nella definizione dell'apporto finanziario del ramo scindendo nel complessivo contesto dei flussi di cassa attesi dalla società beneficiaria;

APPURATO in merito al rapporto di concambio quanto indicato nell'allegata relazione dell'esperto dott. Maurizio Campana:

- che le società coinvolte nell'operazione di scissione ed incorporazione di cui trattasi, risultano interamente partecipate da Enti Pubblici locali;
- le due società rientrano nella categoria delle cosiddette "società pubbliche patrimoniali" in quanto proprietarie di impianti di depurazione e di fognatura nonché di condotte idriche. Tali infrastrutture fanno parte dei cd. beni demaniali/indisponibili e, per vincolo di legge, sono messe a disposizione al gestore del servizio idrico integrato ovvero all'incorporante Viacqua Spa;
- Le società, pur presentando caratteristiche comuni, si differenziano in maniera sostanziale sotto un profilo patrimoniale, economico e finanziario. Tali difformità hanno determinato concrete conseguenze nella scelta della metodologia da utilizzare, nelle risultanze della stima dei valori correnti della società beneficiaria o del ramo aziendale scindendo e, conseguentemente, nella determinazione del rapporto di cambio;
- il metodo patrimoniale si basa sulla valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale valutati a valori correnti; alla luce della segregazione/destinazione e della obbligata "messa a disposizione" dei cespiti produttivi a beneficio del gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel proprio ambito di competenza: gli organi amministrativi hanno ritenuto che detta metodologia non presentasse alcuna affinità valutativa nel peculiare contesto societario in esame, ciò in quanto le infrastrutture produttive e i cespiti strumentali necessari all'erogazione del servizio idrico - servizio pubblico essenziale - fattualmente, non "appartengono" ai gestori del servizio bensì al "*servizio medesimo*";
- il metodo reddituale contempla la comparazione dei dati reddituali generati dalle società, presupponendo che il valore attribuibile ad un'azienda sia rappresentato dal valore attuale dei redditi prospettici; ad avviso degli organi amministrativi, anche tale metodologia appare non valorizzare adeguatamente - e correttamente - gli assets della società scindendo; inoltre, l'eventuale comparazione con la redditività della Beneficiaria la quale, seppur nel contesto di tariffe amministrate, realizza, a tutti gli effetti e a differenza delle società scindendo per il ramo da scindere, un'attività di impresa, sarebbe poco coerente come omogeneità valutativa;
- il metodo di profilo finanziario, basato sulla comparazione degli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione. Tale metodo, seppur atipico, risulta finalizzato a considerare tutte le peculiarità dell'operazione di scissione e delle società coinvolte e consta nella definizione dell'apporto finanziario del ramo scindendo nel complessivo contesto dei flussi di cassa attesi dalla società beneficiaria. Infatti, come già descritto, il ramo scindendo di Impianti Agno comprende reti idriche, mentre la società beneficiaria opera come gestore in house del Servizio Idrico integrato. Gli organi amministrativi hanno determinato il rapporto di concambio comparando gli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione. Detti flussi sono poi stati attualizzati ad un tasso di interesse che tenesse conto, come consuetudine, della remunerazione prodotta da forme di investimento alternative risk-free, del saggio di inflazione atteso nonché dell'incertezza legata al sistema normativo in tema di servizi pubblici locali che mai ha brillato per stabilità e coerenza. Detto criterio risulta semplice, oggettivo, di facile comprensione, coerente con le realtà aziendali coinvolte, nelle loro specifiche peculiarità, e omogeneo rispetto ai differenti patrimoni in valutazione.;

- considerato il rapporto sopra meglio definito e a servizio dell'operazione, la società Viacqua Spa emetterà n. 8.894 azioni da riservare ai soci della scindenda;
- a seguito del trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" in favore della beneficiaria, anche la scindenda Impianti Agno Srl dovrà modificare il proprio capitale sociale, riducendolo per un importo pari al valore netto contabile degli assets trasferiti. Detta riduzione andrà a variare, proporzionalmente, la quota nominale di partecipazione dei singoli Comuni soci, pur mantenendone inalterate le percentuali;
- Non risulta possibile definire in maniera puntuale il valore netto contabile dei cespiti oggetto di trasferimento e, conseguentemente, quantificare la connessa riduzione del capitale sociale della scindenda. L'attuale valore di detti beni – come risultante dal registro beni ammortizzabili riferito al 31.12.2020 – dovrà essere aggiornato a seguito del sistematico processo di ammortamento che interessa tutti i beni materiali immobilizzati iscritti a bilancio. Pertanto, considerando che l'operazione di scissione di cui trattasi produrrà i propri effetti (giuridici, contabili e fiscali) una volta che l'atto di scissione risulterà iscritto presso il competente Registro delle Imprese – presumibilmente nei primi mesi del 2022 – il valore dei beni trasferiti (e quindi, si ribadisce, la conseguente riduzione che subirà il capitale sociale della scindenda) dovrà essere rettificato a seguito del processo di ammortamento di competenza dell'esercizio sociale 2021. Alla luce di tali – oggettive e non altrimenti superabili – difficoltà di definizione, il valore del capitale sociale della risultante Impianti Agno verrà determinato, nel rispetto del processo sopra descritto, in sede di definizione dell'atto di scissione, con conseguente deposito del relativo Statuto aggiornato.
- ai sensi dell'art. 2506-quater c.c., la scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese. A partire da tale data, la società Viacqua Spa diverrà titolare degli elementi patrimoniali trasferiti mediante la scissione. Si precisa che entrambe le società hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. La vigente legislazione prevede la sostanziale neutralità dell'operazione di scissione che non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze e minusvalenze;

ACCERTATO altresì che gli elementi patrimoniali oggetto della scissione sono le "reti ed infrastrutture idriche" elencati nel progetto di scissione (allegato 1 – pagg. 12-13-14) che includono passività solo per il relativo fondo di ammortamento di ciascun cespite elencato ed oggetto di scissione;

PRESO ATTO CHE, salvo irrilevanti conguagli in denaro, la compagine sociale della società risultante dall'operazione di fusione risulterà così composta:

	VIACQUA Spa post incorporazione	Nominale	Percentuale	n. azioni	conguaglio
1	Vicenza	3.401.100	28,29%	68.022	
2	Schio	844.600	7,02%	16.892	
3	Valdagno	739.100	6,15%	14.782	9,78
4	Thiene	468.650	3,90%	9.373	
5	Cornedo Vicentino	310.250	2,58%	6.205	29,89
6	Malo	290.400	2,42%	5.808	44,48
7	Dueville	276.000	2,30%	5.520	
8	Trissino	245.350	2,04%	4.907	29,89
9	Recoaro Terme	231.800	1,93%	4.636	29,89
10	Altavilla Vicentina	213.050	1,77%	4.261	
11	Marano Vicentino	202.250	1,68%	4.045	
12	Isola Vicentina	187.050	1,56%	3.741	46,03
13	Breganze	178.550	1,49%	3.571	
14	Castelgomberto	175.850	1,46%	3.517	22,42

15	Piovene Rocchette	175.450	1,46%	3.509	
16	Caldogno	174.050	1,45%	3.481	
17	Camisano Vicentino	173.900	1,45%	3.478	
18	Torri di Quartesolo	167.150	1,39%	3.343	
19	Creazzo	165.900	1,38%	3.318	
20	Sandrigo	163.350	1,36%	3.267	
21	Arcugnano	152.350	1,27%	3.047	
22	Noventa Vicentina	143.450	1,19%	2.869	
23	Zugliano	139.200	1,16%	2.784	
24	Zanè	138.050	1,15%	2.761	
25	Torrebelvicino	125.150	1,04%	2.503	
26	Costabissara	123.900	1,03%	2.478	
27	Villaverla	123.000	1,02%	2.460	
28	Santorso	120.350	1,00%	2.407	
29	Sarcedo	115.250	0,96%	2.305	
30	Barbarano Mossano	105.400	0,88%	2.108	
31	Brogliano	101.350	0,84%	2.027	14,94
32	Sovizzo	98.650	0,82%	1.973	
33	Grumolo delle Abbadesse	98.000	0,82%	1.960	
34	Longare	94.700	0,79%	1.894	
35	Montecchio Precalcino	91.150	0,76%	1.823	
36	Fara Vicentino	86.650	0,72%	1.733	
37	Lugo di Vicenza	82.450	0,69%	1.649	
38	San Vito di Leguzzano	80.850	0,67%	1.617	3,08
39	Valli del Pasubio	80.100	0,67%	1.602	
40	Cogollo del Cengio	76.050	0,63%	1.521	
41	Arsiero	75.700	0,63%	1.514	
42	Carrè	74.850	0,62%	1.497	
43	Monticello Conte Otto	70.950	0,59%	1.419	
44	Monte di Malo	65.300	0,54%	1.306	3,08
45	Caltrano	58.100	0,48%	1.162	
46	Chiuppano	57.900	0,48%	1.158	
47	Nanto	53.750	0,45%	1.075	
48	Velo d'Astico	52.400	0,44%	1.048	
49	Sossano	51.150	0,43%	1.023	
50	Grisignano di Zocco	48.350	0,40%	967	
51	Bressanvido	47.950	0,40%	959	
52	Montegalda	46.000	0,38%	920	
53	Castegnero	42.350	0,35%	847	
54	Monteviale	34.500	0,29%	690	
55	Villaga	34.200	0,28%	684	
56	Valdastico	33.150	0,28%	663	
57	Albettone	29.450	0,24%	589	

58	Calvene	28.850	0,24%	577	
59	Montegaldella	24.400	0,20%	488	
60	Quinto Vicentino	23.850	0,20%	477	
61	Salcedo	22.950	0,19%	459	
62	Pedemonte	18.150	0,15%	363	
63	Bolzano Vicentino	17.200	0,14%	344	
64	Posina	16.100	0,13%	322	
65	Gambugliano	15.950	0,13%	319	
66	Tonezza del Cimone	13.850	0,12%	277	
67	Lastebasse	5.350	0,04%	107	
68	Laghi	700	0,01%	14	
	CAPITALE SOCIALE	12.023.250	100%	240.465	233,48

PRESO ATTO che l'argomento oggetto della presente deliberazione è stato discusso in Commissione Bilancio, nella seduta del 3 novembre 2021;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs n. 175/2016, in particolare gli artt. 5 e 7;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTA la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, secondo comma, lett. e), del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere del Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, **allegato A)** alla presente;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dai rispettivi Responsabili di Area, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

UDITO l'intervento del consigliere Lunardello che fa una dichiarazione di astensione di voto da parte del gruppo Uniti per Caldogno perché le cose sono state fatte frettolosamente e ci sono diversi aspetti che andrebbero approfonditi;

CON VOTI favorevoli n. 11 e astenuti n. 5 (Lunardello, Crocco, Lavacca, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO E APPROVARE** il Progetto di scissione parziale proporzionale ed incorporazione della Società Agno Impianti Srl nella società Viacqua Spa redatto ai sensi dell'articolo 2506-bis c.c.;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** che l'operazione citata è rappresentata nel Progetto di Fusione e dai suoi allegati di Legge – che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco *pro-tempore* o chi per esso ad intervenire in tutte le sedi che verranno indicate dall'Organo Amministrativo della Società Agno Impianti Srl e della società Viacqua Spa al fine di dare efficacia giuridica al percorso di fusione delineato dal citato Progetto e sintetizzato nella presente deliberazione;

- 4) **DI DELEGARE E AUTORIZZARE** il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole alla scissione e successiva incorporazione nell'Assemblea straordinaria dei soci di Viacqua Spa all'uopo convocanda e nelle eventuali successive convocazioni, e ad effettuare ogni ulteriore incombenza necessaria per l'esecuzione del deliberato, inclusa la sottoscrizione degli atti necessari e correlati;
- 5) **DI AUTORIZZARE** sin d'ora il Sindaco o suo delegato ad apportare in sede di Assemblea straordinaria eventuali modificazioni al progetto di fusione che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi ed eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali agli atti approvati con la medesima deliberazione;
- 6) **DI DARE ATTO** che l'art. 7 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 prevede che *“L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata”*;
- 7) **DI DARE ATTO** che al presente provvedimento vengono allegati:
 1. determina dell'Amministratore Unico di Impianti Agno Srl di approvazione del progetto di scissione (ALLEGATO 1);
 2. delibera del CdA di Viacqua Spa di approvazione del progetto di scissione (ALLEGATO 2);
 3. relazione dell'esperto, Dott. Maurizio Campana, ai sensi degli artt. 2501-sexies e 2506-ter, terzo comma, Codice Civile, sul rapporto di concambio (ALLEGATO 3).
- 8) **DI PUBBLICARE** il presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, così come previsto dall'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 175/16;
- 9) **DI TRASMETTERE** il presente atto deliberativo e la documentazione allegata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Veneto nonché all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 175/16;
- 10) **DI AUTORIZZARE** il rappresentante del Comune di Caldogno, in assemblea di Viacqua Spa ad esprimere parere favorevole all'operazione di fusione e alla sottoscrizione di tutti i documenti e/o atti strettamente connessi e consequenziali, con eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine di dare materiale esecuzione a quanto indicato nella presente deliberazione e nei documenti allegati;

Con successiva votazione, voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 5 (Lunardello, Crocco, Lavacca, Rizzi e Selmo) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Ferronato Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Comunale
Pelle' Michelangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-11-21

Il Responsabile del servizio
Bagarella Margherita
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e
con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-11-21

Il Responsabile del servizio
Bagarella Margherita

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 del 17-11-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE
PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL
CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 1484.

Comune di Caldogno li 24-11-2021

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 del 17-11-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE
PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL
CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETA' VIACQUA SPA
REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IMPIANTI AGNO S.R.L.
Z. Ind. Piana, 2/B 36078 Valdagno (VI)
Codice fiscale e partita IVA 02965010248
LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI

206

Il giorno 01 giugno 2021 alle ore 12.00, si è riunito l'Organo Amministrativo della società Impianti

Agno S.r.l. in persona del suo Amministratore Unico Dott. Ing. Flavio Pretto, il Sindaco Unico dott.

Giuseppe Mercanti, presso la sede di Impianti Agno S.r.l..

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del Progetto di scissione parziale proporzionale della società Impianti

Agno S.r.l. a favore della società Viacqua S.p.A.

L'Amministratore Unico Dott. Ing. Flavio Pretto mette in trattazione il punto all'ordine del giorno,

informando che il progetto di scissione parziale proporzionale della società Impianti Agno S.r.l. a

favore della società Viacqua S.p.A., redatto dai consulenti incaricati dott. Cristiano Eberle e Avv.

Giovanni Ferasin, è stato illustrato dagli stessi nel corso dell'Assemblea dei Soci della società

svoltasi il giorno 31.05.2021.

L'Amministratore Unico, preso atto che tutti i soci presenti all'Assemblea hanno dichiarato il proprio

assenso al proseguo della operazione straordinaria come descritta nel progetto sopra menzionato,

procede quindi ad analizzare insieme al Sindaco Unico la documentazione prodotta dai consulenti

costituita da :

1. Schema di Relazione degli organi Amministrativi al progetto di scissione parziale e proporzionale ex artt. 2506 – ter e 2501 – quinquies codice civile della Società Impianti Agno

S.r.l. a favore della Società Viacqua S.p.A., con allegato gli schemi di calcolo;

2. Schema di Progetto di scissione parziale e proporzionale ai sensi dell'art. 2506- bis Codice

Civile della Società Impianti Agno S.r.l. a favore della Società Viacqua S.p.A., con allegati gli

Statuti delle Società e l'elenco degli asset patrimoniali oggetto di trasferimento a favore della

beneficiaria.

Riscontrata la completezza e la conformità della documentazione prodotta, l'Amministratore Unico,

acquisito il parere favorevole del Sindaco Unico, disponendo dei relativi poteri di Legge e di Statuto

0016531 del 29-09-2021

num.

- Prot.

di Caldoggno

Comune di

IMPIANTI AGNO S.R.L.
Z. Ind. Piana, 2/B 36078 Valdagno (VI)
Codice fiscale e partita IVA 02965010248
LIBRO DELLE DECISIONI DEGLI AMMINISTRATORI

207

delibera l'approvazione dei seguenti documenti, parte integrante del presente atto:

1. Schema di Relazione degli organi Amministrativi al progetto di scissione parziale e proporzionale ex artt. 2506 - ter e 2501 - quinquies codice civile della Società Impianti Agno S.r.l. a favore della Società Viacqua S.p.A., con allegato gli schemi di calcolo;

2. Schema di Progetto di scissione parziale e proporzionale ai sensi dell'art. 2506- bis Codice Civile della Società Impianti Agno S.r.l. a favore della Società Viacqua S.p.A., con allegati gli Statuti della Società e l'elenco degli asset patrimoniali oggetto di trasferimento a favore della beneficiaria.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta viene tolta alle ore 12.45 previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

Il Sindaco Unico

L'Amministratore Unico

Dott. Giuseppe Merganti

Dott. Ing. Flavio Pretto

Impianti Agno s.r.l.
L'Amministratore Unico
Dott. Ing. Flavio Pretto

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

riunione del 10.06.2021

Regolarmente convocata per il giorno 10.06.2021 alle ore 09:00, la seduta si svolge presso la sede di Viacqua S.p.A. in Viale dell'Industria 23 a Vicenza, e sono presenti

Angelo Guzzo – Presidente

Giuseppe Bortolan – Consigliere

Paola Campagnolo – Consigliere

Pia Clementi – Consigliere

Luigi Schiavo - Consigliere

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale rag. Maurizio Salomoni Rigon e il Sindaco Effettivo dott.ssa Cinzia Giaretta. Assente giustificato il Sindaco Effettivo dott. Giuseppe Mannella.

Su invito del Presidente è presente il Direttore Generale ing. Alberto Piccoli, l'avv. Marianne Trovato nominata a svolgere funzioni di Segretario, il Direttore dei Servizi Amministrativi, ing. Enrico Lenzini.

Il Presidente, rilevato che sussistono le condizioni per la regolare convocazione del Consiglio di Amministrazione di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 24.3 dello Statuto e che è atto a deliberare validamente, dichiara aperta la seduta alle ore 09:10.

In apertura della seduta consiliare il Presidente ricorda come, ai sensi dell'articolo 2391 del Codice Civile, ogni Amministratore sia tenuto a dare notizia agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, sia eventualmente portatore in relazione alle materie indicate all'odierno ordine del giorno, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Invita pertanto ciascun Amministratore a segnalare al Presidente l'eventuale esistenza prima della trattazione di ciascun argomento. Gli amministratori ne prendono atto.

... o m i s s i s ...

Il Presidente, in chiusura della relazione, ringrazia l'OdV per il lavoro svolto a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione.

OGGETTO 2

Delib.n. 102

APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE ED INCORPORAZIONE IMPIANTI AGNO. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI

Sono presenti per la trattazione dell'argomento il dott. Cristiano Eberle e la dott.ssa Sofia Poscoliero.

Il Presidente chiede al Direttore Generale di relazionare sull'argomento.

Il Direttore Generale riferisce che la proposta odierna fa seguito a quanto deliberato da questo Consiglio di Amministrazione con Delib. 38 del 03.03.2021, con la quale il Consiglio ha inteso procedere con le trattative per la conclusione di un'operazione che portasse alla incorporazione di determinati assets idrici di Impianti Agno in Viacqua e dava, contestualmente, mandato al Presidente di formalizzare i relativi incarichi ai professionisti.

Passa quindi la parola al dott. Eberle il quale riferisce che l'operazione si realizza tramite una scissione parziale proporzionale ai sensi dell'art. 2506 bis del c.c. della società Impianti Agno (c.d. società scindenda) a favore di Viacqua (c.d. società beneficiaria).

La Società scindenda ha per oggetto, inter alia, la "costruzione, gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e distribuzione delle acque reflue". Attualmente detiene un patrimonio sociale pari ad Euro 17.850.000, suddiviso in n. 10 quote possedute da Enti Pubblici Locali territoriali (Comuni dell'Alto Vicentino).

Il contesto normativo dell'operazione è del tutto simile ai presupposti che portarono alla fusione per incorporazione di Sibat e Sibat Acqua in Viacqua, ossia si pone all'interno del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo e di cui si dirà con maggiore dettaglio nel Progetto allegato alla presente delibera e di cui forma parte integrante e sostanziale.

Per effetto dell'operazione di scissione parziale, nella società beneficiaria confluiranno solamente quei beni individuati nel ramo "reti ed infrastrutture idriche". Conseguentemente, una volta che l'operazione abbia esplicato i suoi effetti, avremo da un lato un aumento di capitale in Viacqua calcolato sulla base di un rapporto di concambio dove il reale contributo finanziario sarà calcolato sulla base del metodo tariffario, non essendo, per i motivi espressi nel Progetto di scissione, i metodi patrimoniale, reddituale e finanziario, per motivi diversi, adattabili alla operazione che si intende finalizzare.

In ultima analisi, si segnala che per effetto dell'operazione di scissione parziale, l'unica modifica che verrebbe apportata allo Statuto sociale della società incorporante riguarderà il capitale sociale. Sulla base delle risultanze del rapporto di concambio, Viacqua emetterà n. 8.894 nuove azioni, determinando un capitale sociale post scissione pari ad Euro 12.023.250, che verrà ripartito tra i Soci in misura proporzionale alle loro attuali partecipazioni.

Alla luce degli adempimenti che il combinato disposto di cui agli artt. 2501 e 2506 bis del c.c. impongono, la proposta al Consiglio di Amministrazione è di approvare la bozza del documento di Progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi dell'art. 2506 bis del c.c. della società Impianti Agno srl a favore di Viacqua S.p.A. – che si mette a disposizione agli atti - e, successivamente, di sottoporre la bozza del medesimo documento all'attenzione

dell'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, ai sensi del controllo analogo, e quindi procedere solo successivamente al deposito dello stesso.

Si propone pertanto di approvare la bozza del documento di Progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi dell'art. 2506 bis del c.c. della società Impianti Agno srl a favore di Viacqua S.p.A. allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante e sostanziale e, successivamente, di sottoporre la bozza del medesimo documento all'attenzione dell'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, ai sensi del controllo analogo, e quindi procedere solo successivamente al deposito dello stesso.

Il Presidente pone ai voti l'oggetto e il Consiglio di Amministrazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare la bozza del documento di Progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi dell'art. 2506 bis del c.c. della società Impianti Agno srl a favore di Viacqua S.p.A. allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante e sostanziale;
- 2) di sottoporre la bozza del medesimo documento all'attenzione dell'Assemblea di Coordinamento Intercomunale e quindi procedere solo successivamente al deposito dello stesso.

Escono il dott. Cristiano Eberle e la dott.ssa Sofia Poscoliero.

... o m i s s i s ...

Dott. Maurizio Campana



RELAZIONE DELL'ESPERTO
EX ARTICOLI 2501 SEXIES e 2506 TER 3° CO. del
CODICE CIVILE
sul RAPPORTO DI CAMBIO indicato
nel PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE
PROPORZIONALE di IMPIANTI AGNO S.r.l. con
BENEFICIARIA VIACQUA S.P.A.

Maurizio Campana
Vicenza, 2 settembre 2021

1

Dott. Maurizio Campana



Ai soci di
Impianti Agno S.r.l.

Ai soci di
Viacqua S.p.A.

La presente relazione ha lo scopo di fornire ai soci idonee informazioni sul rapporto di cambio e sul mio giudizio sull'adeguatezza del metodo di valutazione utilizzato.

Si struttura come segue:

- | | |
|---|--------|
| 1 - Motivo, oggetto e natura dell'incarico | pag. 2 |
| 2 - Natura e portata della presente relazione | pag. 4 |
| 3 - La prospettata operazione di scissione parziale proporzionale con beneficiaria società preesistente | pag. 5 |
| 4 - Il quadro normativo, gli interessi tutelati e gli obblighi imposti all'esperto | pag. 9 |
| 5 - La documentazione utilizzata per lo svolgimento dell'incarico | pag.14 |
| 6 - La metodologia di valutazione adottata dagli organi amministrativi per la determinazione del rapporto di cambio | pag.15 |
| 7 - Le difficoltà di valutazione incontrate dagli organi amministrativi | pag.21 |
| 8 - I risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli organi amministrativi | pag.22 |
| 9 - Il lavoro svolto | pag.25 |
| 10 - L'adeguatezza del metodo di valutazione utilizzato e la validità delle stime ottenute | pag.26 |
| 11 - Conclusioni | pag.29 |

Dott. Maurizio Campana



1 - MOTIVO, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Il 14 giugno 2021, i legali rappresentanti di:

- **Impianti Agno S.r.l.**, società a responsabilità limitata con sede legale in Via Contrada Marchesini n. 47 Valdagno (VI), iscrizione al Registro Imprese di Vicenza, Codice Fiscale e Partita Iva 02965010248 - REA VI 288125 (di seguito anche *Impianti Agno* o *Scindenda*),

- **Viacqua S.p.A.**, società per azioni con sede legale in Viale dell'Industria n. 23 Vicenza (VI), iscrizione al Registro Imprese di Vicenza, Codice Fiscale e Partita Iva 03196760247 - REA VI 306449 (di seguito anche *Viacqua* o *Beneficiaria*)

hanno presentato ricorso affinché il Tribunale di Vicenza nominasse un esperto comune per la redazione, a norma degli articoli 2501 sexies c.c. e 2506 ter terzo comma del Codice Civile, della relazione sulla congruità del rapporto di cambio (di seguito anche *l'Incarico*) nella prospettata operazione di scissione parziale proporzionale di Impianti Agno con beneficiaria Viacqua (di seguito anche *l'Operazione*).

Con decreto del 25 giugno 2021 (RGVG 2822 2021) il Presidente della Prima Sezione Civile del Tribunale di Vicenza ha designato quale esperto comune il sottoscritto Maurizio Campana, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza al nr. 476 sezione A, nonché al Registro dei Revisori Contabili al nr. 112937 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.14 del 18 febbraio 2000.

A tal fine ho ricevuto da ciascuna delle due società: (i) il progetto di scissione parziale proporzionale di Impianti Agno con beneficiaria Viacqua (di seguito anche il *Progetto*), redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 31 maggio 2021, già depositato presso la sede legale delle società coinvolte ed iscritto in data 2 luglio 2021 presso il

Heptervis Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it

Dott. Maurizio Campana



competente Registro delle Imprese di Vicenza, (ii) la relazione degli amministratori che indica, illustra e giustifica, ai sensi dell'articolo 2501 quinquies e 2506 ter del Codice Civile, il rapporto di cambio, nonché (iii) i bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 assunti, ai sensi del secondo comma dell'art. 2501 quater e dell'art. 2506 ter del Codice Civile, quali situazioni patrimoniali.

Il Progetto sarà sottoposto all'approvazione delle assemblee dei soci delle due società, le quali saranno convocate dai rispettivi organi amministrativi una volta che i consigli comunali dei comuni soci avranno autorizzato i sindaci pro-tempore o chi per essi ad intervenire al fine di dare efficacia giuridica al percorso delineato di scissione parziale proporzionale con beneficiaria società preesistente.

2 - NATURA E PORTATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

Al fine di fornire ai soci idonee informazioni sul rapporto di cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli organi amministrativi delle due società per la sua determinazione; essa contiene, inoltre, la valutazione sull'adeguatezza dell'adozione di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, sull'importanza relativa attribuita dagli organi amministrativi delle società a ciascuno di essi e sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i criteri di valutazione adottati dagli organi amministrativi delle società, anche sulla base delle indicazioni fornite dal dott. Cristiano Eberle di Schio e dall'avv. Giovanni Ferasin di Vicenza (di seguito anche gli Advisor), non ho effettuato una valutazione economica delle società coinvolte nell'Operazione. Tali valutazioni sono state svolte dagli organi amministrativi delle due società e dagli Advisor incaricati.

4

Hepteris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

*Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it*



Le procedure descritte nella presente relazione sono state effettuate al solo scopo di esprimere un giudizio sui metodi di valutazione adottati dagli organi amministrativi delle società per determinare il rapporto di cambio e pertanto:

- non hanno alcuna validità per finalità diverse,
- non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sull'opportunità dell'Operazione, né sulle motivazioni della stessa espresse dagli organi amministrativi.

3 – LA PROSPETTATA OPERAZIONE DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE CON BENEFICIARIA SOCIETA' PREESISTENTE

L'operazione che le società intendono attuare si realizza tramite la scissione parziale proporzionale di Impianti Agno ed il trasferimento del ramo "reti ed infrastrutture idriche" di proprietà della medesima a favore di Viacqua.

Impianti Agno S.r.l. è stata costituita con atto dell'11 dicembre 2001 e chiude il proprio esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno. La società presenta un capitale sociale sottoscritto ed interamente versato pari ad Euro 17.850.000,00, suddiviso in 10 quote possedute da altrettanti comuni della provincia di Vicenza. La società ha per oggetto sociale "1. la costruzione, la gestione, la manutenzione e il rinnovo delle reti idriche, dei relativi impianti e comunque di tutte le strutture e impianti strumentali ai servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue; 2. la progettazione, la realizzazione, con esclusione della diretta costruzione, e la gestione di opere civili, meccaniche e idrauliche, di infrastrutture primarie e

Dott. Maurizio Campana



secondarie di impianti industriali e di monitoraggio, di opere di difesa del suolo, del territorio e dell'ambiente con relative attività di supporto, ivi incluso lo svolgimento di prove di laboratorio ed in sito; 3. lo svolgimento di studi, modelli, ricerche di base ed applicate nei settori sopra menzionati e l'attività di qualificazione, certificazione e controllo dei prodotti, opere e servizi e sistemi, nonché la produzione e la gestione di strumenti, reti, attrezzature, hardware e software. quanto innanzi unitamente alla fornitura di servizi strumentali all'architettura e all'ingegneria, anche integrati, di servizi attinenti alla urbanistica ed alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica ed analitica. La società instaura e sviluppa rapporti di collaborazione con le autorità dello stato, con la regione, la provincia, gli altri enti pubblici e le università e potrà stipulare con essi convenzioni ed accordi di programma.".

Viacqua S.p.A. è stata costituita in data 14 dicembre 2004 e chiude il proprio esercizio sociale il 31 dicembre di ogni anno. La società presenta un capitale sociale sottoscritto pari ad Euro 11.578.550,00 suddiviso in n. 231.571 azioni, con valore unitario pari a Euro 50,00, possedute da 68 comuni della provincia di Vicenza. L'oggetto sociale della società beneficiaria risulta "la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge. In particolare, la società ha per oggetto: 1. la gestione del servizio idrico integrato così come definito dalle normative vigenti; 2. la programmazione, la progettazione e la gestione, in concessione o in affidamento diretto, tramite la stipula di apposite convenzioni, dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e distribuzione di risorse idriche, anche funzionali alla produzione di energia elettrica, di servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue e/o meteoriche; 3. la

Heptaris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@heptaristudio.it

Dott. Maurizio Campana



gestione dei rifiuti urbani, speciali e di tutte le categorie, nonchè dei residui riutilizzabili compresa la loro commercializzazione; 4. la progettazione, la costruzione, l'ampliamento, la trasformazione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e reti per la captazione, il sollevamento, il trasporto, il controllo, il trattamento, la distribuzione e la vendita dell'acqua ad usi potabili e non potabili, 5. la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e reti di fognatura, nonchè di impianti per il trattamento e la depurazione di acque reflue e/o meteoriche, per la raccolta, trattamento e smaltimento di rifiuti liquidi o rifiuti comunque trattabili negli impianti di depurazione; 6. la progettazione, la costruzione, la gestione e la manutenzione di impianti tecnologici per l'espletamento del servizio idrico integrato.".

I comuni soci delle due società, tutti comuni della Provincia di Vicenza, ricadono nell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione (di seguito, ATO), l'ente d'ambito cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale nr. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza

Le due società non hanno alcun rapporto di partecipazione reciproca e operano in qualità di società di gestione o titolari degli impianti, delle infrastrutture e delle reti funzionali all'erogazione del servizio.

Viacqua è attiva come gestore in house (quindi svolge il servizio nel territorio dei comuni che ne detengono il capitale sociale e che svolgono su di essa il cosiddetto "controllo analogo", mediante l'assemblea di coordinamento degli enti locali soci, coerentemente con quanto previsto dalla normativa europea) nel settore del Servizio Idrico Integrato, in regime di tariffe amministrate per quanto riguarda le attività di servizi di acquedotto, fognatura e depurazione dei reflui civili ed industriali,

Hepteris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it

Dott. Maurizio Campana



regolazione del servizio. I 10 comuni soci della Scindenda sono già attualmente soci della Beneficiaria.

Impianti Agno è proprietaria, tra l'altro, degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione dell'ex Consorzio Servizi Integrati della Valle dell'Agno. Secondo quanto previsto dallo Statuto, opera nel settore delle fonti di energia rinnovabile, con un programma di acquisizione, sistemazione e potenziamento di impianti per la produzione di energia idroelettrica. La società ha in essere un contratto con Viacqua di locazione di beni produttivi (infrastrutture idriche), decorrente dall'1 gennaio 2018 e di durata fino al 31 dicembre 2026. I beni ceduti locazione ammontano a circa 20 milioni di Euro. Sono costituiti dall'acquedotto, dalla rete di fognatura e dall'impianto di depurazione della Valle dell'Agno, nonché da reti ed impianti realizzati o in corso di realizzazione su beni di Comuni soci.

La prospettata operazione si colloca nell'ambito dell'auspicato percorso di riorganizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni – anche locali – intrapreso dal nostro legislatore già da qualche tempo. Infatti, nel corso degli ultimi anni si sono susseguiti interventi normativi che hanno tentato di attuare concrete misure rientranti nella cosiddetta *spending review*, ovvero nella più corretta e razionale gestione della *res pubblica*, in un'ottica di concreta riduzione degli oneri di sistema.

A partire dalla Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2015, è stato posto l'accento sulle società partecipate pubbliche che, sulla scorta del cosiddetto "Piano Cottarelli", gravano passivamente sui bilanci degli Enti Pubblici locali soci. Con l'obiettivo di ottenere un maggiore efficientamento della gestione pubblica, e soprattutto per evitare che eventuali perdite registrate dalle società partecipate condizionino i

Dott. Maurizio Campana



bilanci degli enti pubblici soci, ricadendo quindi sulla collettività, il legislatore ha ritenuto apprezzabili anche, e soprattutto, le aggregazioni tra società partecipate. Successivamente, il legislatore ha adottato taluni interventi normativi (ad esempio, L. 124/2015 - D. Lgs. 175/2016 e ss.) che si caratterizzano per la volontà di raggiungere obiettivi di qualità, efficacia ed economicità del sistema. Per quanto riferito nello specifico alle società a partecipazione pubblica, sono visti con favore gli interventi per la riduzione dell'entità e del numero delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici anche attraverso processi di aggregazione tra soggetti societari con caratteristiche simili, pur se indirette, o comunque appartenenti al medesimo contesto pseudo-produttivo.

4 – IL QUADRO NORMATIVO, GLI INTERESSI TUTELATI E GLI OBBLIGHI IMPOSTI ALL'ESPERTO

Il 31 maggio 2021 gli organi amministrativi delle due società hanno condiviso il progetto di scissione parziale proporzionale con beneficiaria società preesistente che sarà sottoposto, ai sensi degli articoli 2502 e 2506 ter del Codice Civile, all'approvazione delle assemblee delle società coinvolte, di prossima convocazione e ciò solo a seguito dell'autorizzazione da parte dei consigli comunali dei Comuni soci a favore dei sindaci pro-tempore, o di chi per essi, ad intervenire nelle opportune sedi al fine di dare efficacia giuridica al percorso di scissione prospettato.

Gli organi amministrativi delle due società partecipanti alla scissione hanno:

Dott. Maurizio Campana



- utilizzato quali situazioni patrimoniali ex art. 2501 quater e 2506 ter del Codice Civile i bilanci per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020;
- approvato il Progetto di scissione parziale proporzionale con beneficiaria società preesistente redatto ai sensi degli articoli 2501 ter e 2506 bis del Codice Civile;
- approvato la relazione illustrativa degli organi amministrativi al Progetto di Scissione di cui agli articoli art. 2501 quinquies e 2506 ter del Codice Civile, finalizzata ad illustrare e giustificare sotto il profilo giuridico ed economico il Progetto e, in particolare, il rapporto di concambio e i criteri di determinazione dello stesso.

L'operazione di scissione proposta è di tipo parziale e proporzionale, in quanto: (i) la Scindenda trasferirà parte delle proprie attività in favore della Beneficiaria e (ii) prevede l'assegnazione a tutti i soci della Scindenda di azioni – allo scopo emesse dalla Beneficiaria - in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella Scindenda medesima. Comporterà, a servizio dell'Operazione, l'emissione da parte della Beneficiaria di n. 8.894 nuove azioni riservate ai soci della Scindenda, determinando così un capitale sociale post scissione di essa pari ad Euro 12.023.250 (n. 240.465 azioni totali dal valore unitario pari ad Euro 50,00). La presente scissione sarà attuata con un criterio proporzionale, pertanto ciascun socio della Scindenda continuerà a possedere una percentuale di partecipazione in tale società e riceverà una proporzionale percentuale di partecipazione all'aumento del capitale sociale della Beneficiaria.

La prospettata operazione di scissione comporterà, per la società beneficiaria, il subentro a titolo universale in tutte le attività e passività, come diritti ed obblighi, del ramo scisso.

10

Hepteris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it

Dott. Maurizio Campana



In dipendenza del perfezionamento dell'operazione, gli statuti delle società coinvolte nella presente scissione non subiranno alcuna modifica, eccezion fatta per l'adeguamento del capitale sociale.

Nell'ambito del procedimento delineato dal legislatore, la relazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2501 sexies e dell'art. 2506 ter 3° comma del Codice Civile si colloca nella cosiddetta fase "pre deliberativa" della scissione, ossia quella fase che segue la redazione del progetto di scissione e che risulta caratterizzata dalla predisposizione dei documenti strumentali ad una adeguata informazione per la successiva decisione in ordine alla scissione di cui agli art. 2502 e 2506 ter del Codice Civile. Quale presidio per una corretta informazione a favore dei soci e per una loro consapevole successiva decisione, il processo di valutazione delle società partecipanti alla scissione parziale con beneficiaria società preesistente ed il risultato finale della determinazione del rapporto di cambio devono essere verificati da un esperto indipendente rispetto agli organi amministrativi delle società partecipanti all'operazione.

Le disposizioni di cui agli articoli 2501 sexies e 2506 ter del Codice civile relative alla relazione dell'esperto si inseriscono nell'ambito di un ideale percorso di continuità con quelle degli articoli precedenti, assolvendo ad una funzione integratrice della tutela garantita con le disposizioni di cui all'art. 2501 quinquies del Codice Civile (relazione dell'organo amministrativo).

Il parere richiesto all'esperto indipendente è finalizzato a porre i soci in condizione di esprimere un parere consapevole, informato e ponderato sulla deliberanda operazione di scissione parziale con beneficiaria società preesistente.

Dott. Maurizio Campana



Con riguardo al contenuto della relazione dell'esperto, precise indicazioni sono rinvenibili direttamente dal disposto dell'art. 2501 sexies del Codice Civile.

A norma del citato articolo, infatti, all'esperto è richiesta la redazione di una "relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni o delle quote" in cui siano indicati:

- "il metodo o i metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio proposto e i valori risultanti dall'applicazione di ciascuno di essi";
- "le eventuali difficoltà di valutazione";
- "un parere sull'adeguatezza del metodo o dei metodi seguiti per la determinazione del rapporto di cambio e sull'importanza relativa attribuita a ciascuno di essi nella determinazione del valore adottato".

Per sua natura, quindi, il parere richiesto all'esperto si pone su un piano diverso rispetto a quello della relazione dell'organo amministrativo.

All'esperto, infatti non è richiesta un'autonoma attività valutativa, ma una verifica indipendente del procedimento di calcolo del rapporto di cambio seguito dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla scissione con beneficiaria società preesistente, valutando l'adeguatezza di questo e la corretta applicazione dei metodi di valutazione adottati.

Del pari, all'esperto non è richiesto di proporre un proprio rapporto di cambio, né tantomeno di entrare nel merito della convenienza economica dell'operazione, bensì di analizzare la ragionevole, motivata e non arbitraria scelta valutativa e metodologica adottata dagli organi amministrativi e, dunque, l'adeguatezza dei criteri di valutazione rispetto alle caratteristiche-tipo delle società interessate alla scissione.

In altri termini, la pronuncia di un giudizio di congruità richiede all'esperto di verificare che i criteri applicati dagli organi amministrativi ai fini della determinazione del rapporto di cambio siano adeguati alla situazione

Dott. Maurizio Campana



reale delle società interessate alla scissione con beneficiaria società preesistente, considerando e soppesando le specificità sia interne che esterne delle società stesse.

Il presente lavoro si inquadra all'interno della cornice normativa sopra illustrata e assume significato unicamente in tale ambito. Il processo di analisi illustrato nel prosieguo ha la specifica finalità di attestare la congruità del rapporto di cambio stabilito dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla scissione con beneficiaria società preesistente.

A tale fine, la presente relazione indica la metodologia valutativa seguita dagli organi amministrativi delle società partecipanti all'Operazione per la determinazione del rapporto di cambio e le eventuali difficoltà di valutazione dai medesimi affrontate.

In particolare, essa contiene la mia analisi sull'adeguatezza del metodo di valutazione adottato, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, oltre che sulla sua concreta applicazione.

Nell'esaminare il percorso valutativo seguito dagli organi amministrativi delle società partecipanti alla scissione con beneficiaria società preesistente non è stata effettuata alcuna valutazione economica delle stesse. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli organi amministrativi delle due società partecipanti alla Scissione e dagli Advisor dagli stessi incaricati.

Va da sé che nessuna utilizzazione parziale dei dati, delle informazioni disponibili, dei giudizi e dei risultati espressi nella presente relazione potrà assumere significato al di fuori di essa.



5 – LA DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Nello svolgimento del mio lavoro ho ottenuto dalle due società coinvolte i documenti e le informazioni ritenuti utili. In particolare, sono stati acquisiti ed analizzati i seguenti documenti:

- gli statuti vigenti delle due società;
- il Progetto, redatto ai sensi degli articoli 2501 ter e 2506 bis del Codice Civile, di scissione parziale proporzionale con beneficiaria società preesistente, che propone un aumento del capitale sociale della società beneficiaria a servizio dell'Operazione per Euro 444.700,00 (con l'emissione di n. 8.894 azioni, con valore nominale unitario pari ad Euro 50,00 azioni, esclusivamente a favore dei Comuni soci della Scindenda) oltre ad un conguaglio di in denaro pari a complessivi Euro 233,48;
- la relazione illustrativa degli organi amministrativi al Progetto di scissione parziale proporzionale di cui agli articoli art. 2501 quinquies e 2506 ter del Codice Civile;
- i bilanci delle due società per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020, assunti quali situazioni patrimoniali ai sensi degli articoli 2501 quater e 2506 ter del Codice Civile;
- estratti dei verbali, se del caso, degli organi amministrativi che hanno approvato il progetto di scissione, la relazione sul progetto di scissione;
- visure camerali di evasione del deposito al Registro Imprese di Vicenza del progetto di scissione per le due società;
- i bilanci di esercizio delle società al 31 dicembre 2018 e 2019, corredati dalle relazioni dell'organo di controllo ove nominato;
- visure camerali aggiornate relative alle due società;
- convenzione dell'A.T.O. Bacchiglione con il gestore Viacqua;
- determinazioni dell'A.T.O. Bacchiglione relative all'algoritmo tariffario del gestore Viacqua;



- piano economico finanziario 2020 – 2036 di Viacqua;
- elaborazioni svolte dagli Advisor in collaborazione con gli organi delle società coinvolte nella scissione in relazione alle differenze dei flussi finanziari in capo alla società beneficiaria ante e post scissione;
- altre informazioni contabili, extracontabili e gestionali ritenute utili ai fini della presente relazione.

Ho inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza degli organi amministrativi delle società, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle mie analisi.

6 – LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

6.1 Premessa

Gli organi amministrativi hanno ritenuto appropriato individuare metodi di valutazione che, oltre ad avere consolidate basi dottrinali ed applicative, consentano di valutare in modo omogeneo le società interessate dall'Operazione. Secondo la normale prassi, i presupposti fondamentali per l'ottenimento di valori significativi e comparabili nell'ambito di operazioni di scissione parziale con beneficiaria società preesistente sono, infatti, l'omogeneità e la confrontabilità dei metodi applicati, compatibilmente con le peculiari caratteristiche delle società oggetto di valutazione. Pertanto, le valutazioni sono state effettuate dagli organi amministrativi, avuto riguardo anche alle indicazioni degli Advisor, con l'ottica di esprimere una stima comparativa dei valori delle società coinvolte e dando preminenza, nelle rispettive valutazioni, all'omogeneità e alla comparabilità dei metodi adottati rispetto alla determinazione del

Dott. Maurizio Campana



valore assoluto della società e del ramo scindendo. Come indicato dagli organi amministrativi, tali valutazioni sono quindi unicamente intese in termini relativi e con esclusivo riferimento all'Operazione. In particolare, i metodi di valutazione adottati dagli organi amministrativi ed i valori conseguenti all'applicazione degli stessi sono stati individuati al solo scopo di indicare un intervallo per il rapporto di cambio ritenuto congruo ai fini dell'attribuzione del ramo scindendo alla Beneficiaria. In nessun caso le valutazioni espresse dagli organi amministrativi sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore attuale o prospettico in un contesto diverso da quello riferito all'Operazione.

6.2 Scelta dei metodi e criteri di valutazione

Nella scissione parziale con beneficiaria società preesistente, l'obiettivo della valutazione è la determinazione dei valori relativi dei capitali economici e del conseguente rapporto di cambio, cioè della proporzione fra il numero delle azioni/quote della società scindenda ed il numero delle azioni/quote che la Beneficiaria assegnerà ai soci della Scindenda. Lo scopo principale delle valutazioni delle società interessate da operazioni di scissione parziale con beneficiaria società preesistente, quindi, più che la stima dei valori assoluti del capitale economico, è rappresentato dall'ottenimento di valori relativi raffrontabili ai fini della determinazione del rapporto di cambio. Le società oggetto dell'operazione devono pertanto essere valutate con criteri omogenei, in modo che i risultati delle analisi valutative siano pienamente confrontabili.

6.3 Descrizione delle metodologie utilizzate dagli organi amministrativi

Ai fini della determinazione del valore corrente della società beneficiaria e del ramo scindendo, e del conseguente rapporto di cambio, gli organi

16

Heptaris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@heptaristudio.it

Dott. Maurizio Campana



amministrativi hanno optato per l'applicazione di un metodo di profilo finanziario, basato sulla comparazione degli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione.

Tale metodo, seppur atipico, risulta finalizzato a considerare tutte le peculiarità dell'operazione di scissione e delle società coinvolte e consta nella definizione dell'apporto finanziario del ramo scindendo nel complessivo contesto dei flussi di cassa attesi dalla società beneficiaria.

Infatti, come già sopra descritto, il ramo scindendo di Impianti Agno comprende reti idriche, mentre la società beneficiaria opera come gestore in house del Servizio Idrico Integrato.

Le società, pur presentando caratteristiche comuni, si differenziano in maniera sostanziale sotto un profilo patrimoniale, economico e finanziario. Tali difformità hanno determinato concrete conseguenze nella scelta della metodologia da utilizzare, nelle risultanze della stima dei valori correnti della società beneficiaria o del ramo aziendale scindendo e, conseguentemente, nella determinazione del rapporto di cambio. Tale rapporto è stato, quindi, determinato comparando gli attuali flussi tariffari in capo alla società beneficiaria con quelli realizzabili post operazione di scissione. I flussi finanziari così calcolati hanno richiesto una specifica attualizzazione al fine di rendere la valutazione omogenea anche sotto un profilo temporale. Conseguentemente, è stato determinato l'orizzonte temporale di riferimento ed il tasso di attualizzazione da adottare.

Per quanto concerne il primo aspetto, gli organi amministrativi delle società hanno ritenuto opportuno considerare l'intero periodo di affidamento diretto in capo alla società beneficiaria, e quindi fino all'anno 2036.

Il tasso di attualizzazione è stato determinato tenendo conto (i) della remunerazione prodotta da forme di investimento alternative prive di



rischio, (ii) del saggio di inflazione atteso nonché (iii) dell'incertezza legata al sistema normativo in tema di servizi pubblici locali, che mai ha brillato per stabilità e coerenza.

Di seguito, sono analizzate le singole componenti utilizzate nella determinazione del rapporto di cambio.

Algoritmo tariffario

Stabilito il criterio da applicare, gli organi amministrativi delle società coinvolte nell'Operazione hanno ritenuto che i flussi finanziari sensibili da valutare – e, successivamente, da comparare – fossero esclusivamente quelli di derivazione tariffaria, diretta ed indiretta. In particolare, è stata utilizzata la sola "componente" dell'algoritmo tariffario complessivo che viene modificata a seguito del trasferimento delle reti idriche di proprietà della scindenda. Pertanto, definito l'algoritmo tariffario, ante scissione, a beneficio di Viacqua, il medesimo è stato aggiornato contemplando lo sviluppo delle nuove articolazioni tariffarie, ovvero:

- Opex (operating expenditure): componente tariffaria a copertura dei costi di gestione del servizio idrico integrato;
- Capex (capital expenditure): componente tariffaria dedicata alla remunerazione degli investimenti realizzati (capitale immobilizzato);
- FoNI (fondo nuovi investimenti): componente tariffaria destinata a finanziare gli investimenti futuri del soggetto gestore;
- Valore Residuo Regolatorio: ristoro che, allo scadere dell'affidamento in essere (2036), l'eventuale gestore subentrante dovrà riconoscere alla società Viacqua avendo a riferimento i beni strumentali destinati al servizio non ancora interamente ammortizzati.

Al fine di rendere omogenea la valutazione anche sotto un profilo temporale, tali componenti sono state coerentemente attualizzate, così



da identificare il reale contributo finanziario, nel periodo di affidamento diretto fino all'anno 2036, delle infrastrutture idriche della scindenda a beneficio di Viacqua riferibile sia all'algoritmo tariffario gestorio sia all'ipotetico valore residuo regolatorio. Dalla comparazione di tali differenti articolazioni tariffarie è emerso il valore del concambio adottato.

Tasso di attualizzazione

Con lo scopo di identificare il reale contributo finanziario, fino all'anno 2036, delle infrastrutture idriche della Scindenda a beneficio della Beneficiaria, contributo riferibile sia all'algoritmo tariffario gestorio, sia all'ipotetico valore residuo regolatorio, si è resa necessaria una specifica attualizzazione dei flussi finanziari come sopra definiti. Gli organi amministrativi si sono quindi concentrati sull'individuazione di un tasso che fosse anch'esso rispondente alle esigenze peculiari del contesto di cui trattasi.

Una prima analisi è stata effettuata considerando una mera attualizzazione finanziaria legata esclusivamente al tasso d'inflazione registrato nel periodo di formazione del Progetto di scissione da parte delle autorità pubbliche competenti.

Gli organi amministrativi hanno al contempo ipotizzato possibili variazioni del medesimo, nel periodo in analisi e fino al 2036, sulla base della pianificazione socio - economica programmata per il nostro Paese. Infatti, risulta indubbio che, per le società in oggetto, non esiste un ordinario rischio imprenditoriale tale da incrementare il tasso di attualizzazione/capitalizzazione per adeguarlo al rapporto rischio/rendimento atteso. Risulterebbe però irragionevole non considerare che l'attuale algoritmo tariffario potrebbe subire nuove e

Dott. Maurizio Campana



diverse future regolamentazioni – anche normative – che potrebbero potenzialmente modificare la definizione del rapporto di concambio individuato. In aggiunta, gli organi amministrativi hanno palesato la medesima perplessità anche con riferimento al valore residuo regolatorio, in quanto il sistema normativo sui servizi pubblici locali si è contraddistinto per una precarietà legata, purtroppo, anche all'instabilità governativa che caratterizza il sistema Italia.

Alla luce di quanto sopra, le società hanno ritenuto di dover considerare il rischio di potenziale variabilità della normativa di settore, che deve essere contemplato nella definizione del rapporto di concambio concernente detta scissione e, nello specifico, nel tasso di attualizzazione.

L'ipotesi razionale definita dagli organi amministrativi evidenzia un tasso complessivo finito pari al 5%.

Le società sono giunte alla medesima conclusione anche applicando un calcolo indiretto/controprova, ovvero sommando (i) l'attuale tasso di rendimento reale di investimenti a rischio zero – al netto della componente inflattiva – alla (ii) quantificazione del rischio indotto da possibili mutamenti della piattaforma normativa di riferimento concernente sia l'algoritmo tariffario, sia il valore residuo regolatorio di subentro.

Esaminate le risultanze del processo valutativo assunto dagli organi amministrativi, si è quindi stabilito che (i) ai soci della società beneficiaria fosse assegnata una percentuale del capitale sociale pari al **96,30%**, (ii) ai soci della società scindenda una quota pari al **3,70%**.

20

Heptaris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@heptaristudio.it



7 - LE DIFFICOLTA' DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Gli organi amministrativi, nella relazione ex articoli 2501 quinquies e 2506 del Codice Civile, hanno evidenziato talune difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione dei metodi valutativi "comuni", che non avrebbero offerto una rappresentazione reale ed economicamente apprezzabile dei valori attribuibili alla Beneficiaria e al ramo scindendo.

In particolare:

- il metodo patrimoniale si basa sulla valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale valutati a valori correnti; alla luce della segregazione/destinazione e della obbligata "messa a disposizione" dei cespiti produttivi a beneficio del gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel proprio ambito di competenza, gli organi amministrativi hanno ritenuto che detta metodologia non presentasse alcuna affinità valutativa nel peculiare contesto societario in esame, ciò in quanto le infrastrutture produttive e i cespiti strumentali necessari all'erogazione del servizio idrico – servizio pubblico essenziale – fattualmente, non "appartengono" ai gestori del servizio bensì al "servizio medesimo";
- il metodo reddituale contempla la comparazione dei dati reddituali generati dalle società, presupponendo che il valore attribuibile ad un'azienda sia rappresentato dal valore attuale dei redditi prospettici; ad avviso degli organi amministrativi, anche tale metodologia appare non valorizzare adeguatamente – e correttamente – gli assets della società scindenda; inoltre, l'eventuale comparazione con la redditività della Beneficiaria la quale, seppur nel contesto di tariffe amministrare, realizza, a tutti gli effetti e a differenza delle società scindenda per il ramo da

Dott. Maurizio Campana



scindere, un'attività d'impresa, sarebbe poco coerente in punto di omogeneità valutativa;

- Il metodo finanziario, quale derivazione indotta del criterio reddituale in senso stretto, conserva, per la proprietà transitiva, le medesime criticità valutative già rappresentate al relativo paragrafo.

Alla luce di ciò e come già sopra esplicitato, gli organi amministrativi hanno inteso adottare un metodo finanziario "adattato" al fine di renderlo coerente con le peculiarità del contesto di cui qui trattasi che riguarda due società a partecipazione interamente pubblica delle quali la beneficiaria, qualificabile come società *in house providing*, esercita un'attività d'impresa quale gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel proprio territorio di riferimento.

8 – I RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sulla base della metodologia scelta, il valore corrente assegnato alle società è stato così determinato:

- Viacqua: stante la peculiarità della società beneficiaria rispetto alla scindenda, il valore economico della società è stato ritenuto essere pari al patrimonio netto contabile (quale somma algebrica dell'attivo e del passivo sociali) aggiornato alla data del 31 dicembre 2020, così come risultante dal bilancio per l'esercizio chiuso;

- ramo d'azienda scindendo da Impianti Agno: il valore del ramo è stato individuato quale la variazione conseguente all'algoritmo tariffario, già descritto nei precedenti paragrafi, per Viacqua ante e post attribuzione del ramo scindendo.

22

Hepteris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it

Dott. Maurizio Campana



Alla luce di ciò, è stato determinato il peso ponderale di spettanza di ciascuna società, e così è stata attribuita ai soci della società beneficiaria una percentuale del capitale sociale pari al 96,30%, (ii) ai soci della società scindenda una quota pari al 3,70%.

Coerentemente con i risultati ottenuti, è stato calcolato il numero delle azioni che la società beneficiaria dovrà emettere in funzione della operazione prospettata, pari a n. 8.894. Sono stati determinati altresì minimi conguagli di denaro.

Pertanto, il rapporto di concambio, ovvero il fattore che determina la quota di capitale della società beneficiaria che sarà assegnata a ciascun socio delle società scindenda in relazione alla quota detenuta da ciascuno di essi nelle medesima, è determinato pari a 0,00249.

Il capitale sociale di Viacqua post scissione risulterà composto di n. 240.465 azioni del valore unitario pari ad Euro 50,00. Il capitale sociale totale risulterà quindi pari ad Euro 12.023.250,00 e sarà così ripartito:

Dott. Maurizio Campana



VIACQUA SPA - COMPAGINE FINALE						
		PARTECIPAZIONE	PERCENTUALE	VALORE UNITARIO	N. AZIONI	CONGUAGLIO
1	Vicenza	3.401.100,00	28,29%	50,00	68.022	
2	Schio	844.600,00	7,02%	50,00	16.892	
3	Valdagno	739.100,00	6,15%	50,00	14.782	9,78
4	Thiene	468.650,00	3,90%	50,00	9.373	
5	Cornedo Vicentino	310.250,00	2,58%	50,00	6.205	29,89
6	Malo	290.400,00	2,42%	50,00	5.808	44,48
7	Dueville	276.000,00	2,30%	50,00	5.520	
8	Trissino	245.350,00	2,04%	50,00	4.907	29,89
9	Recoaro Terme	231.800,00	1,93%	50,00	4.636	29,89
10	Altavilla Vicentina	213.050,00	1,77%	50,00	4.261	
11	Marano Vicentino	202.250,00	1,68%	50,00	4.045	
12	Isola Vicentina	187.050,00	1,56%	50,00	3.741	46,03
13	Breganze	178.550,00	1,49%	50,00	3.571	
14	Castelgomberto	175.850,00	1,46%	50,00	3.517	22,42
15	Piovene Rochette	175.450,00	1,46%	50,00	3.509	
16	Caldogno	174.050,00	1,45%	50,00	3.481	
17	Camisano Vicentino	173.900,00	1,45%	50,00	3.478	
18	Torri di Quartesolo	167.150,00	1,39%	50,00	3.343	
19	Creazzo	165.900,00	1,38%	50,00	3.318	
20	Sandrigo	163.350,00	1,36%	50,00	3.267	
21	Arcugnano	152.350,00	1,27%	50,00	3.047	
22	Noventa Vicentina	143.450,00	1,19%	50,00	2.869	
23	Zugliano	139.200,00	1,16%	50,00	2.784	
24	Zanè	138.050,00	1,15%	50,00	2.761	
25	Torrebelvicino	125.150,00	1,04%	50,00	2.503	
26	Costabissara	123.900,00	1,03%	50,00	2.478	
27	Villaverla	123.000,00	1,02%	50,00	2.460	
28	Santorso	120.350,00	1,00%	50,00	2.407	
29	Sarcedo	115.250,00	0,96%	50,00	2.305	
30	Barbarano Mossano	105.400,00	0,88%	50,00	2.108	
31	Brogliano	101.350,00	0,84%	50,00	2.027	14,94
32	Sovizzo	98.650,00	0,82%	50,00	1.973	
33	Grumolo delle Abbadesse	98.000,00	0,82%	50,00	1.960	
34	Longare	94.700,00	0,79%	50,00	1.894	
35	Montecchio Precalcino	91.150,00	0,76%	50,00	1.823	
36	Fara Vicentino	86.650,00	0,72%	50,00	1.733	
37	Lugo di Vicenza	82.450,00	0,69%	50,00	1.649	
38	San Vito di Leguzzano	80.850,00	0,67%	50,00	1.617	3,08
39	Valli del Pasubio	80.100,00	0,67%	50,00	1.602	
40	Cogollo del Cengio	76.050,00	0,63%	50,00	1.521	
41	Arsiero	75.700,00	0,63%	50,00	1.514	
42	Carrè	74.850,00	0,62%	50,00	1.497	
43	Monticello Conte Otto	70.950,00	0,59%	50,00	1.419	
44	Monte di Malo	65.300,00	0,54%	50,00	1.306	3,08
45	Caltrano	58.100,00	0,48%	50,00	1.162	
46	Chiuppano	57.900,00	0,48%	50,00	1.158	
47	Nanto	53.750,00	0,45%	50,00	1.075	
48	Velo d'Astico	52.400,00	0,44%	50,00	1.048	
49	Sossano	51.150,00	0,43%	50,00	1.023	
50	Grisignano di Zocco	48.350,00	0,40%	50,00	967	
51	Bressanvido	47.950,00	0,40%	50,00	959	
52	Montegalda	46.000,00	0,38%	50,00	920	
53	Castegnero	42.350,00	0,35%	50,00	847	
54	Monteviale	34.500,00	0,29%	50,00	690	
55	Villaga	34.200,00	0,28%	50,00	684	
56	Valdastico	33.150,00	0,28%	50,00	663	
57	Albettone	29.450,00	0,24%	50,00	589	
58	Calvene	28.850,00	0,24%	50,00	577	
59	Montegal della	24.400,00	0,20%	50,00	488	
60	Quinto Vicentino	23.850,00	0,20%	50,00	477	
61	Salcedo	22.950,00	0,19%	50,00	459	
62	Pedemonte	18.150,00	0,15%	50,00	363	
63	Bolzano Vicentino	17.200,00	0,14%	50,00	344	
64	Posina	16.100,00	0,13%	50,00	322	
65	Gambugliano	15.950,00	0,13%	50,00	319	
66	Tonezza del Cimone	13.850,00	0,12%	50,00	277	
67	Lastebasse	5.350,00	0,04%	50,00	107	
68	Laghi	700,00	0,01%	50,00	14	
	CAPITALE SOCIALE	12.023.250	100%	50,00	240.465	233,48



9 – IL LAVORO SVOLTO

Nell'ambito dell'espletamento dell'incarico, do atto di aver analizzato:

- il Progetto di scissione e la relazione degli amministratori, al fine di verificare la completezza e l'uniformità dei procedimenti seguiti dagli organi amministrativi nella determinazione del rapporto di cambio, nonché l'omogeneità dei metodi di valutazione adottati;
- i bilanci al 31 dicembre 2020 delle società partecipanti all'Operazione, assunti quali situazioni patrimoniali ex articoli 2501 quater e 2506 ter del Codice Civile;
- i bilanci di esercizio delle società al 31 dicembre 2018 e 2019, corredate dalle relazioni dell'organo di controllo ove nominato;
- gli statuti delle società, nonché il testo dello statuto previsto dopo l'Operazione;
- la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento ed alla documentazione utilizzata già descritta nei precedenti paragrafi;
- la correttezza matematica del calcolo del rapporto di cambio effettuato mediante applicazione dei metodi di valutazione adottati dagli organi amministrativi anche sulla base delle indicazioni degli Advisor.

Ho, inoltre effettuato più incontri con gli Advisor per discutere in merito all'attività svolta, alle problematiche incontrate ed alle soluzioni adottate.

Ho accolto ed ottenuto l'attestazione che, per quanto a conoscenza degli organi amministrativi delle società coinvolte, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle mie analisi, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dagli organi amministrativi per la determinazione del rapporto di cambio.

Dott. Maurizio Campana



Le sopraccitate attività sono state svolte nella misura che ho ritenuto necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nei paragrafi iniziali.

Con riferimento all'incarico, ribadisco che la finalità principale del procedimento decisionale degli organi amministrativi consiste in una stima dei valori relativi alla società oggetto di scissione parziale con beneficiaria società preesistente e alla società beneficiaria, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei, ai fini dell'ottenimento di valori fra loro comparabili. Nelle valutazioni per operazioni di scissione parziale con beneficiaria società preesistente, infatti, la finalità ultima non è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del rapporto di cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di scissione parziale con beneficiaria società preesistente hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società interessate per operazioni diverse da quella per la quale sono state eseguite.

Ho, quindi, svolto un esame critico delle metodologie e delle assunzioni seguite dagli organi amministrativi per la determinazione dei parametri sui quali basare il rapporto di cambio, verificandone l'idoneità tecnica nelle specifiche circostanze.

10 – L'ADEGUATEZZA DEL METODO DI VALUTAZIONE UTILIZZATO E LA VALIDITÀ DELLE STIME OTTENUTE

Con riferimento al metodo di valutazione adottato, osservo che:

26

Heptaris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it

Dott. Maurizio Campana



- ho verificato la completezza, l'omogeneità e la non contraddittorietà delle motivazioni addotte dagli organi amministrativi in ordine ai criteri valutativi adottabili ai fini della determinazione del rapporto di cambio nelle circostanze specifiche;
- ho verificata l'uniformità di applicazione dei criteri di valutazione utilizzabili, nonché la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento;
- l'adozione del metodo patrimoniale avrebbe comportato per gli organi amministrativi una valutazione corrente di tutti gli assets patrimoniali delle società; tale metodologia non sarebbe risultata adeguata nel contesto di cui trattasi in quanto, come scritto, le infrastrutture idriche (i) non "appartengono" ai gestori del servizio idrico, quanto al "servizio" medesimo e (ii) non avrebbero assunto coerenti valori correnti *stand alone*, pur essendo assolutamente essenziali nel contesto dell'erogazione del Sistema Idrico Integrato; per tali motivi l'adozione di detto metodo avrebbe comportato una forte criticità soprattutto con riferimento alla evidente non omogeneità dei metodi valutativi da applicare ai soggetti giuridici coinvolti;
- i criteri di valutazione reddituale o finanziario in senso stretto riferiti ai flussi derivanti dall'attività economica mal si sarebbero prestati quali metodi adottabili, infatti le società "patrimoniali" rimangono custodi dei beni in proprietà, ma non devono far fronte alla riqualificazione del patrimonio idrico obsoleto (in quanto a carico del gestore unico del Servizio Idrico Integrato e remunerato dalla politica tariffaria d'ambito); l'eventuale comparazione della redditività della Scindenda con quella della Beneficiaria sarebbe stata poco coerente sotto il profilo dell'omogeneità valutativa in quanto Viacqua, seppur nel contesto di

27

Hepteris Studio Associato

Studio Associato di Dottori Commercialisti

Viale del Mercato Nuovo, 44/G -36100 Vicenza - Tel +39 0444 570403 - Fax + 39 0444 283625 C.F./P.I. 03796800245
e-mail: info@hepteristudio.it

Dott. Maurizio Campana



tariffe amministrative, realizza, a tutti gli effetti e a differenza del ramo scindendo della Scindenda, un'attività d'impresa;

- le analisi congiunte degli organi amministrativi hanno, quindi, determinato un punto di convergenza proprio nell'analisi dei flussi finanziari attesi – legati al contesto tariffario in cui le società operano – contestualizzati nella società beneficiaria post scissione: gli organi amministrativi hanno ritenuto maggiormente coerente porre a base della determinazione del rapporto di cambio l'apporto finanziario del ramo scindendo nella società beneficiaria post scissione; l'approccio descritto ha consentito di determinare i pesi ponderali da assumere ai fini della determinazione del rapporto di cambio comparando gli attuali flussi tariffari in capo alla Beneficiaria con quelli realizzabili dalla stessa post operazione di scissione; detti flussi sono stati naturalmente attualizzati al tasso di interesse individuato e condiviso;
- il criterio adottato e sopra descritto appare adeguato nella fattispecie in considerazione delle caratteristiche del ramo scindendo e della società interessata all'operazione di scissione;
- l'approccio metodologico adottato dagli organi amministrativi ha consentito di rispettare il criterio dell'omogeneità dei metodi di valutazione e, quindi, della confrontabilità dei valori.

Con riferimento allo sviluppo della metodologia di valutazione effettuato dagli organi amministrativi, si evidenzia che il metodo utilizzato risulta giustificato dalle considerazioni sopra espresse. La sua articolazione nel periodo di affidamento diretto alla Beneficiaria – fino al 2036 – risulta condivisibile e ragionevole.



11 – CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata, delle procedure sopra indicate e tenuto conto della natura e della portata dell'incarico, come illustrati nella presente relazione, ritengo che i metodi di valutazione adottati dagli organi amministrativi di Impianti Agno S.r.l. e Viacqua S.p.A., anche sulla base delle indicazioni degli Advisor, siano adeguati e siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di cambio contenuto nel Progetto di scissione parziale proporzionale di Impianti Agno S.r.l. a favore della società Viacqua S.p.A..

Ne consegue che ritengo, nella fattispecie, congrua, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501 sexies e 2506 ter del Codice Civile, l'attribuzione di una percentuale del capitale sociale pari al 96,30% ai soci della società beneficiaria, al 3,70% ai soci della società scindenda, con la conseguente emissione da parte della società beneficiaria di n. 8.894 azioni, del valore unitario di Euro 50,00, da assegnare ai soci della società scindenda, per cui è previsto un conguaglio in denaro complessivamente pari a Euro 233,48.

Vicenza, 2 settembre 2021

Maurizio Campana

COMUNE DI CALDOGNO

(Provincia di Vicenza)

Verbale n. 9 del 12 novembre 2021

PARERE

SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 8.11.2021 AVENTE PER OGGETTO: "APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETÀ VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C."

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di **novembre** il revisore dott. Ezio FRAMARIN, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.04.2021, ha ricevuto la documentazione relativa al progetto di scissione parziale proporzionale della società Agno Impianti srl con incorporazione nella società VIACQUA SpA redatto ai sensi dell'articolo 2506 BIS C.C.,

L'ORGANO DI REVISIONE

DATO ATTO che in data 7 ottobre ha ricevuto la documentazione relativa all'oggetto per l'espressione del parere; parere rilasciato nella stessa data e riformulato in data odierna;

RICHIAMATO l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

al comma 1, lettera b.3), che l'organo di revisione esprima un parere sulle modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;

VISTO l'art. 63 del vigente regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14.03.2018, atto n.22, il quale al comma 1^o prevede:

"Attività di collaborazione con il Consiglio

1. Al fine di svolgere attività di collaborazione con l'organo consiliare nelle funzioni di indirizzo e di controllo, l'organo di revisione esprime pareri preventivi e formula proposte sugli atti fondamentali di competenza consiliare riguardanti le seguenti materie:

- a) strumenti di programmazione economico-finanziaria;*
- b) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;*
- c) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;*
- d) proposte di ricorso all'indebitamento;*
- e) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;*
- f) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;*

g) rendiconto della gestione;

h) altre materie previste dalla legge

ESAMINATA la proposta di deliberazione consiliare n. 58 dell'8 novembre 2021,

RILEVATA la completezza dei documenti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di Consiglio comunale n. 58 dell'8 novembre 2021 avente per oggetto: "APPROVAZIONE PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DELLA SOCIETA' AGNO IMPIANTI SRL CON INCORPORAZIONE NELLA SOCIETÀ VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2506 BIS C.C."

Il Revisore del Conto
f.to Dott. Ezio Framarin